



**Giovannimaria Rainaldi**  
2006-2013





## PAROLE DI GIOVANNIMARIA

“Sai chi accende la luce? È Dio che fa splendere e accende la luce” disse al musico-terapista dell'Ospedale Memorial Sloane Kettering Cancer Centre di New York, che gli cantava per la prima volta la canzone folk americana “Let it shine, this little light of mine”.

“Non c'è cosa più buona di Gesù” e “Gusta quanto è buono Gesù” diceva alla mamma dal 13 giugno 2012, quando riceveva la Comunione durante la Messa feriale.

“Anche il più piccolo pezzetto di pane eucaristico, è Gesù? anche una briciola piccola piccola?” chiedeva alla mamma per provare la sua conoscenza di Gesù.

“Non senti quanti soffrono? Fammi portare qui Gesù” rispondeva alla mamma qualche giorno dopo aver ricevuto la Prima Comunione, che chiese se volesse ricevere Gesù in ospedale o tornando a casa nella Chiesa vicina.



## GIORNALINO *Lalucedigio*

### CENNI BIOGRAFICI

**Gioannimaria Rainaldi**, nasce a Roma il 31 Marzo 2006, nella Clinica della Santa Famiglia e viene battezzato il 24 Maggio dello stesso anno. A soli 18 mesi, un'ecografia addominale evidenzia la presenza di una grossa massa che si rivela essere un GanglioNeuroblastoma, tumore pediatrico molto aggressivo e dalla prognosi generalmente infausta, diagnosticato presso la Clinica Pediatrica del Policlinico della Sapienza. Il 19 Dicembre 2007, dopo due cicli di chemioterapia, viene sottoposto alla prima delicatissima operazione chirurgica a New York, presso il Memorial Sloane Kettering Cancer Center (MSKCC), dalla quale esce con ottima prognosi, al punto da poter tornare a vivere in Italia per tutto il 2008 e parte del 2009. Ma poi la malattia riparte, più aggressiva di prima. Nonostante una vita profondamente segnata dalla sofferenza (ha subito 2 cicli di radio, 21 cicli di chemioterapie, 4 interventi chirurgici, ad alto rischio di morte, durate circa 10 ore ciascuna), non perse mai il sorriso, la capacità di lottare ("never give up" -diceva alla mamma) e di confortare i suoi familiari, perché la sua era una "vita bella", in quanto gliel'aveva donata Gesù. La sua è stata una testimonianza luminosa, ricca di segni della presenza dello Spirito Santo, di cui tutti coloro che lo hanno incontrato si sono accorti. Avendola fortemente richiesta e desiderata, riceve per la prima volta la Prima Comunione il 13 Giugno 2012 (Festa di S. Antonio da Padova) e da quel giorno la riceverà tutti i giorni. Il 30 maggio 2013, giovedì del Corpus Domini, Gio, che era, secondo le sue stesse parole, "servo di Maria" e "l'agnellino di Gesù", è nato al cielo lasciando nei cuori una traccia indelebile di comunione con il Signore.

### DICONO DI LUI

*"...Gioannimaria era un bambino pieno di fede e coraggio, che ispirava con la sua gioia anche nella sofferenza. La sua anima risplendeva della luce di Cristo, toccando profondamente chiunque lo incontrasse. Durante la malattia, trasmetteva una saggezza straordinaria, invitando tutti a scoprire la forza della fede nelle difficoltà..."*

**Father Enrique Salvo**

Rector Saint Patrick Cathedral  
New York

*"...La storia di Gioannimaria è segnata dal mistero e da un'adesione profonda a Gesù, vissuta nonostante il dolore. E' importante riflettere su come Gio, un bambino sofferente ma pieno di luce, abbia toccato e ispirato chiunque lo incontrasse, mostrando la bellezza della Croce e la forza della fede. La sua breve vita, vissuta con una purezza che coinvolgeva chiunque lo conoscesse, è stata un pellegrinaggio verso Dio..."*

**Don Giovanni Biallo**

Opera Romana Pellegrinaggi

## COMITATO AMICI DI GIOVANNIMARIA *Lalucedigio*



Il **10 giugno 2024** è nato il **Comitato "AMICI DI GIOVANNIMARIA *lalucedigio*"** con sede Piazzale Santo Bambino 1, presso il Santuario del Bambino Gesù di Praga, Arenzano (Genova).

Il **17 giugno 2024** il Comitato ha nominato il **Postulatore Dott. Enrico Graziano Giovanni Solinas** per una

ricerca e valutazione della possibilità di aprire la **causa di beatificazione e canonizzazione di Giovannimaria Rainaldi**.

Il 22 Ottobre 19 Ottobre 2024 il Dott. Solinas ha nominato **Vice postulatrice la Dott.ssa Francesca Giordano**, autrice del libro "Giovannimaria Rainaldi- Come un'Ostia viva" (Ed. Velar)

Il **Comitato** è nato per far conoscere la **breve vita di Gio piccolo servo di Gesù e Maria**, un bambino speciale, un'anima scelta dal cielo, che ha ispirato e interpellato le coscienze di chiunque abbia avuto il privilegio di conoscerlo.

La missione del Comitato è quella di **mantenere viva la sua memoria e approfondire la sua missione**, attraverso **testimonianze, iniziative di solidarietà e momenti di preghiera**.

In un mondo spesso dominato dall'indifferenza e dall'incapacità di accogliere il significato e il valore salvifico del dolore abbracciato e vissuto in Cristo, con Cristo e per Cristo, il Comitato si impegna a diffondere i valori di amore, fede, abbandono alla volontà del Signore e speranza che Gio ha incarnato nella sua vita.



**Comitato Amici di Giovannimaria *Lalucedigio***  
**Piazzale S. Bambino 1 – 17019 Arenzano GE –**  
**[info@lalucedigio.org](mailto:info@lalucedigio.org)**

## IL POSTULATORE SCRIVE

Cari Amici di Gio eccomi qui. Sono Enrico Graziano Giovanni Solinas, ho 57 anni, sono sardo di origine ma trapiantato in Umbria da tanti anni con la mia famiglia (ma sempre SARDO nel cuore!!!), sono sposato con Immacolata ed abbiamo tre figli ed uno..in Cielo. Vi raggiungo con queste mie poche righe innanzi tutto per ringraziare il Signore per avermi scelto, tramite Gio, per portare avanti questa avventura meravigliosa che è e sarà, a Dio piacendo, la causa di beatificazione e canonizzazione di Giovannimaria Rainaldi. Giovannimaria, per tutti Gio ha folgorato anche me. E' entrato nella mia vita in un momento particolare ma ho capito che il suo ingresso non era "un caso" ma era rivolto a me ed alla mia famiglia. Colei che mi fece conoscere la sua figura è oggi la Vice Postulatrice, la dott.ssa Francesca Giordano, oggi mia carissima amica, che ha scritto la breve ma intensa biografia edita da Velar dal titolo "Giovannimaria Rainaldi, come un'ostia viva" che consiglio vivamente a tutti coloro che vogliono approcciarsi alla figura di questo splendido bambino. Un bambino per età ma un "gigante e adulto" per la sua Fede che lo ha accompagnato in pratica per tutta la sua vita segnata fin da subito da una malattia che lo ha portato in Cielo ma che ci ha permesso di comprendere solo in piccola parte la relazione profonda tra Gio, Gesù e la Vergine Maria. A me il compito, come Postulatore di aiutare la Chiesa a mettere in risalto la vita, le virtù e la fama di santità di Gio che sono i tre elementi essenziali propulsivi di ogni causa di canonizzazione. Dire che è un onore immenso che ho ricevuto è veramente usare parole restrittive. Si tratta di "toccare il Cielo" con il cuore di Gio. Questo lui vuole fare con me e con ciascuno di noi che si appresta a partecipare più o meno attivamente a questa stupenda avventura. Accanto al mio GRAZIE al Signore e a Gio, inevitabili, ringrazio con tutto il cuore la mamma di Gio, Cinzia Fratucello, le sue sorelle, e tutti i membri del Comitato che provengono da varie parti di Italia. Il Signore sta aprendo la strada alla santità dei "Santi Bambini", loro che più di altri ci portano in quel "Regno dei Cieli" che ci è stato promesso dal Signore. Di volta in volta vi aggiornerò circa le novità attinenti la causa di canonizzazione di Gio ma per poter esercitare questo incarico vi chiedo di pregare per me.

Chiunque vuole può scrivermi la propria testimonianza legata alla propria esperienza con Gio attinente Grazie fisiche, morali o spirituali che pensate di aver ricevuto.

Un caro abbraccio a tutti!

Enrico Graziano Giovanni Solinas  
Postulatore



### SCRIVI AL POSTULATORE

Invia la tua **testimonianza scritta** a [postulatore@lalucedigio.org](mailto:postulatore@lalucedigio.org) allegandola in **PDF** con **data e firma e controfirma** del tuo **parroco** o di un **altro sacerdote**.

Nota:

una cosa fondamentale che riguarda la causa di Giovannimaria Rainaldi è che non è ammesso un culto pubblico del bambino per cui, la preghiera che troverete nella sua immaginetta e che è stata approvata dalla autorità ecclesiastica può essere usata solo per un culto privato e personale.

### PREGHIERA AUTORIZZATA PER IL CULTO PRIVATO

Santissima Trinità,  
Padre Figlio e Spirito Santo,  
Ti adoriamo e ringraziamo per  
il dono della “vita bella” a Giovannimaria  
e per tutte le grazie  
che gli hai concesso per Maria  
nel suo breve passaggio terreno,  
per i doni racchiusi nel suo cuore di piccolo,  
per l’esempio di unione con Gesù  
nel patire sulla croce con Lui,  
e nel morire per amore e con amore  
per entrare nella “vita nuova”.  
Ti preghiamo,  
se questa è Volontà tua,  
di glorificare questo tuo piccolo  
anche qui in terra,  
concedendoci,  
per sua intercessione,  
la grazia che con fiducia  
chiediamo.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria.



## PENSIERI DELLA MAMMA DI GIO

Ho avuto in dono un figlio con un tumore pediatrico raro: ganglioneuroblastoma.

Nel buio fitto della malattia, Giovannimaria portava sempre la LUCE.

È stato tra noi per 7 anni; anni di grande amore, dolore e gioia infiniti.

Sin da piccolissimo mostrò di aver una vera attenzione per la presenza di Gesù nell'Eucarestia: lo salutava dal passeggiare nel tabernacolo o esposto nell'ostensorio, ci giocava a nascondino, e spesso si affiancava ad alcuni amici sacerdoti mentre distribuivano la Comunione ai fedeli. Parlava con la mamma e un amico sacerdote del suo amore per Gesù Eucarestia.

È nato al cielo nel giorno della solennità del Corpus Domini.

Il sacerdote che lo aveva battezzato ricevendo la notizia disse:

"si è consumato come un'ostia viva".



Questa foto fu scattata subito dopo la Prima Comunione che Gio ricevette il 13 giugno del 2012 nella festa di sant'Antonio di Padova nella Chiesa di Santa Caterina da Siena di New York. Aveva sei anni e già da oltre un anno chiedeva di ricevere Gesù in Eucarestia. Ricordo nella festa del Corpus Domini del 2011, che festeggiammo invitati dalle sorelle domenicane contemplative del Monastero del Corpus Christi del Bronx di New York, che Gio si avvicinò al Cardinal Timothy Dolan che celebrava la Festa, e gli chiese di ricevere la Comunione. La Madre Superiore che vide il coraggio di Gio gli disse che presto avrebbe ricevuto Gesù per come lo amava. Quel giorno felice della sua prima Comunione, appena conclusa la cerimonia della sua Prima Comunione, Gio si diresse verso la statua del santo a salutarlo, mentre lo seguivo senza capire e sgridandolo per essersi allontanato da solo. Solo dopo qualche giorno, mi resi conto di quello che stava facendo, quando le sorelle domenicane contemplative, mi fecero notare che Gio era nella stessa posizione del Bambino Gesù. Era andato a ringraziare il Santo che lo accompagnò all'Altare.



## COME SOSTENERE LA MISSIONE DEL COMITATO? FAI CONOSCERE LA VITA DI GIO E/O FAI UNA DONAZIONE

[LINK per Paypal](#)

Donazione



### Donazione su Conto Corrente

- IBAN: IT23 P07601 01400 0010 7128 6809
- Intestato a: **AMICI DI GIOVANNIMARIA LALUCEDI GIO**
- presso POSTE ITALIANE - SPORTELLO VIALE EUROPA 175, 00144 ROMA (IMPORTANTE – Nella causale indicare “DONAZIONE”)
- 

Quando fai una donazione, se vuoi restare in contatto con noi e ricevere le newsletter, ricordati di comunicarci **nome, cognome** e un **recapito mail**.

Per conoscere la vita di Gio e per altre informazioni  
VISITA il nostro sito:  
[www.lalucedigio.it](http://www.lalucedigio.it)

